

Liturgia settimanale 23-29 Settembre 2024

DATA E SANTO DEL GIORNO	CELEBRAZIONI		<i>Ricordiamo i nostri defunti e preghiamo per le nostre famiglie</i>
	Orario	Chiesa	
Lunedì 23 S. Pio da Pietrelcina	8.00	Santuario S. Maria	<i>CELEBRAZIONE MATRIMONIO</i>
	8.30	S. Michele ROMANÒ	
	9.00	S. Vincenzo CREMNAGO	
	11.00	Santuario S. Maria	
Martedì 24 S. Tecla	8.00	Santuario S. Maria	<i>Def. Galbiati Giuseppina Def. Riccardo Rovelli</i>
	8.00	S. Biagio	
	9.00	S. Vincenzo CREMNAGO	
	20.30	Santuario S. Maria	
Mercoledì 25 S. Anàtalo e tutti i Ss. Vescovi milanesi	8.00	Santuario S. Maria	
	8.30	S. Michele ROMANÒ	
	9.00	S. Vincenzo CREMNAGO	
Giovedì 26 Feria	8.00	Santuario S. Maria	<i>Def. Nico Alcaro</i>
	8.00	S. Lorenzo - VILLA	
	18.00	S. Ambrogio INVERIGO	
	20.30	S. Giuseppe - CREMNAGO	
Venerdì 27 S. Vincenzo de' Paoli	8.00	Santuario S. Maria	
	8.30	S. Michele ROMANÒ	
	9.00	S. Vincenzo CREMNAGO	
Sabato 28 MESSA VIGILIARE	17.00	S. Ambrogio INVERIGO	<i>Def. Lillo Murtarelli - Beniamino Mauri e Chiara Colciago Def. Famiglie Bargni, Conti, Terraneo e Radice Def. Maria Luna Citterio (apostolato della preghiera)</i>
	18.00	S. Michele ROMANÒ	
	18.00	S. Vincenzo CREMNAGO	
	20.30	S. Lorenzo VILLA	
Domenica 29 V dopo il MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE	7.30	S. Vincenzo CREMNAGO	<i>Def. Fam. Tosetti Silvio Def. Padre Alberto Barzaghi - Tina e Lina Gavazzi Baggi - Mucedola Raffaele (1° anniversario) - Marelli Angelo - Carlo Ciceri, Severino Galli e Claudia Galli Def. Camillo Zappa e Diego Cervara</i>
	8.30	Santuario S. Maria	
	10.00	S. Michele ROMANÒ	
	10.00	S. Vincenzo CREMNAGO	
	11.00	S. Lorenzo VILLA	
	11.15	S. Ambrogio INVERIGO	
18.00	S. Ambrogio INVERIGO		

COMUNITÀ PASTORALE "Beato Carlo Gnocchi" INVERIGO



COMUNITA' in CAMMINO

22 Settembre 2024 – Anno XIV n. 35



IV DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE

1Re 19, 4-8 *Il pane portato dall'angelo a Elia.*
1Cor 11, 23-26 *Il pane e il calice eucaristici nella Chiesa.*
Gv . 6, 41-51 *Il pane disceso dal cielo*

IL VANGELO DELLA DOMENICA

✠ *Lettura del Vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo. I Giudei si misero a mormorare contro il Signore Gesù perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: "Sono disceso dal cielo"?». Gesù rispose loro: «Non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: "E tutti saranno istruiti da Dio". Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me. Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna. Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Una parola per riflettere

La gente cerca Gesù, la gente lo ascolta, perché è rimasta entusiasta del miracolo; ma quando Gesù afferma che il vero pane, donato da Dio, è Lui stesso, molti si scandalizzano, non capiscono, e cominciano a mormorare tra di loro: «Di lui – dicevano – non conosciamo forse il padre e la madre? Come, dunque, può dire: "Sono disceso dal cielo?"» (Gv 6,42). E comincia la mormorazione generale.

Non basta incontrare Gesù per credere in Lui, non basta leggere la Bibbia o il Vangelo - cosa importante, ma non sufficiente - non basta nemmeno assistere a un miracolo, come quello della moltiplicazione dei pani.

Tante persone sono state a stretto contatto con Gesù e non gli hanno creduto, anzi, lo hanno anche disprezzato e condannato.

Ma perché questo? Non sono stati attratti dal Padre? Certamente il Padre vuole che tutti possano arrivare alla vita vera per la quale li ha creati.

No, questo è accaduto perché il loro cuore era chiuso all'azione dello Spirito di Dio. E se uno ha il cuore chiuso, la fede non entra. Dio Padre sempre ci attira verso Gesù: ma siamo noi ad aprire il nostro cuore o a chiuderlo.

La fede, che è come un seme messo nel profondo del cuore, sboccia quando ci lasciamo "attirare" dal Padre verso Gesù, e "andiamo a Lui" con il cuore aperto, senza pregiudizi.

OGGI È DOMENICA DI FESTA DEGLI ORATORI: la Messa è alle 10.30 in Oratorio **San Luigi** di Cremnago. Dopo il **pranzo** ci sarà il pomeriggio con **giochi per bambini e famiglie**.



APPUNTAMENTI NELLA NOSTRA COMUNITÀ

- **VENERDÌ 27 ORE 21.00 IN AUDITORIUM S. MARIA** per tutto il nostro decanato di Mariano-Cantù, IL VICARIO DI ZONA (Mons. Eli) PRESENTA LA LETTERA PASTORALE DEL VESCOVO. Sono invitati in particolare i consiglieri pastorali/economici e tutti gli operatori delle parrocchie (liturgia-carità-oratorio) e gli adulti che desiderano ascoltare la parola del Vescovo per questo anno.
- **SETTIMANA PROSSIMA INDICHEREMO IL CAMMINO DEL MESE MISSIONARIO (OTTOBRE)** con le iniziative preparate dal nostro Gruppo Missionario. *Nella chiesa di Romanò la vendita dell'olio è anticipata a domenica 29/9 per non sovrapporsi alla festa della Parrocchia.*
- In fondo alla chiesa si trova il **volantino completo** della **FESTA DI S. MICHELE E MADONNA DEL ROSARIO DI ROMANÒ**. Attenzione agli appuntamenti per cui è **necessario iscriversi**, entro domenica 29 settembre (Angela 348 8923765 - Effa 347 4899962):
 - **Giovedì 3 ottobre:** Pellegrinaggio alla Madonna del Bosco
 - **Sabato 5 ottobre:** Cena in compagnia in Oratorio di Romanò

(come tutte le iniziative sono aperte a TUTTA la Comunità Pastorale)

Le iscrizioni al catechismo continuano con questi orari:

IN ORATORIO SANTA MARIA: Giovedì 26 settembre (ore 21.30) dopo la riunione genitori PREADO e ADO (I° Media - III° Superiore).

IN ORATORIO SAN LUIGI A CREMNA-GO: Martedì 24 settembre dalle ore 15.30 alle ore 18.00; Sabato 28 settembre dalle ore 9.30 alle ore 11.00.

Sul sito www.parrochiainverigo.it ci sono tutte le indicazioni e i moduli.

FESTA PATRONALE ROMANÒ DI SAN MICHELE ARCANGELO E DELLA MADONNA DEL ROSARIO

Giovedì 3 ottobre 2024
PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DELLA "MADONNA DEL BOSCO"
Ore 14:15 RITROVO E PARTENZA con un pullman per Imbersago - Ore 16:00 S. MESSA preceduta da breve visita ai luoghi del miracolo

Venerdì 4 ottobre 2024
PRIMO VENERDÌ DEL MESE
Ore 17:00 S. MESSA, ADORAZIONE EUCARISTICA - Ore 18.00 VESPRI e BENEDIZIONE

Sabato 5 ottobre 2024
Ore 17:00 S. CONFESSIONI - Ore 18:00 S. MESSA e, a seguire, processione *aux flambeau* - Ore 20:00 CENA COMUNITARIA in oratorio. *Serata di musica e balli con il duo "Claudio e Fabio"*.

Domenica 6 ottobre 2024
Ore 10:00 S. MESSA SOLENNE - Ore 11:00 VISITA GUIDATA alla chiesa di San Michele - Ore 17:30 MEDITAZIONE IN MUSICA con duetto di violinisti in chiesa. *INVOCAZIONE MARIANA a chiusura della meditazione.*

Lunedì 7 ottobre 2024
Ore 20:30 S. MESSA a suffragio dei defunti della parrocchia (è sospesa la S. Messa del mattino)



SI AVVICINA IL GRANDE GIUBILEO 2025 CHE IL PAPA APRE LA NOTTE DI NATALE 2024

Anticipiamo che la nostra Comunità Pastorale propone il pellegrinaggio giubilare con la Comunità di Arosio-Carugo nel prossimo 17-19 ottobre 2025. Se prevedi di voler partecipare (per ora senza iscrizione, ma per darci modo di organizzare) dai il tuo nome in segreteria S. Ambrogio (031 607103) o con una mail a parrocchiainverigo.it

*Con le parrocchie del Decanato abbiamo pensato di iniziare il tempo di preparazione con un piccolo pellegrinaggio a piedi: **SABATO 5 OTTOBRE alle ore 7.30** dal Santuario di Carugo (Madonna di S. Zeno) alla Prepositurale di Mariano (S. Stefano). Chi vuole partecipare dia nome in segreteria o nelle sacrestie entro il 30 settembre, per motivi organizzativi. Si può arrivare a Carugo in treno oppure in auto.*

IN SETTIMANA SONO ARRIVATE LE SUORE VANESSA E JULIE in Parrocchia S. Vincenzo, e **Suor Blandine è partita** per la nuova comunità di Malnate (VA). A tutte il nostro sentito augurio di buon cammino.

PICCOLA RUBRICA COME ANDARE A MESSA

LA RACCOLTA DELLE OFFERTE NELLA MESSA E IL DONO DI NOI STESSI

L'uso della raccolta delle offerte durante la Messa è un passaggio che trova la sua origine fin dall'inizio della vita della Chiesa, quando si dice che i fedeli riuniti per spezzare il pane "mettevano ogni cosa in comune" e soccorrevano le necessità della Chiesa.

Anticamente erano i fedeli a portare anche il pane e il vino per l'Eucaristia. San Giustino (150 d.C.) ribadisce che insieme al pane e al vino, i fedeli che lo possono, danno ciò che possono per soccorrere orfani e vedove (Apologia I, 67).

Sebbene distinte dal pane e dal vino, le offerte per i poveri e i bisogni del culto restano in qualche modo sempre collegate al rito offertoriale della Messa. Per ragioni pratiche, in seguito le offerte in denaro hanno preso il sopravvento, sebbene ancora oggi sia previsto, in alcune occasioni, che si possa recare insieme al pane anche «altri doni per i poveri o per la chiesa, portati dai fedeli o raccolti in chiesa. Essi vengono deposti in luogo adatto» (Messale, n. 73).

La raccolta del denaro si fa in prossimità dei riti offertoriali per ricordarne la finalità: **ogni fedele dona sé stesso, nel contributo che dà** (non è questione di buttare qualche moneta, ma di donare un pezzo della propria vita per la Comunità, come può accadere nelle forme di servizio gratuito di volontariato). Questo significa che ogni volta che ci raduniamo per la Messa e riceviamo il dono di Dio (la presenza di Gesù) diventiamo anche noi "dono spezzato" per i fratelli e quindi per la Chiesa. Questo insegnamento che nasce fin dall'origine della Chiesa giustifica il fatto che durante la Messa sia giusto donare il nostro volontario (libero e personale) contributo per i bisogni della Chiesa, perché così **esprimiamo la partecipazione offertoriale al dono di Gesù, che ha dato tutto sé stesso.** Donando qualcosa di nostro, **usciamo dalla nostra "autocentratura"** ed esprimiamo il nostro modo di donazione della vita. E a questo siamo invitati in ogni Messa con l'offerta.